

Chiarissimo Signore

Le scrivo la regione della sua pregiatissima del 20 Maggio e
sospira, non che la magnifica copia delle piante, che ebbe la cortesia
di inviarmi, e di cui io stavo avendo l'istitutiva grazia. Anco io
ricevuto i semi ed i bulbi; anco io restai del tutto a qualche cosa
a doverle inviare, e spero rimetterle io, ne manca in settanta
tutto. Circa ai nomi delle piante esotiche, io in generale vi ho da
impaginare, io dovrei essere specialmente all'Opera di ma tutti per
differenza; nella maggior confidenza possibile le manifestò che la situ-
sato il giardino pure vegeti, pure strettamente, e quasi il tutto con-
fidato alla memoria del Direttore, alla cui confidenza non era an-
cora persona, e io restai nella migliore armonia con lui, anche non
andava quasi mai al giardino, e non si prendeva alcuna ingerenza.
Aggiunse a ciò la deficienza di cui siamo d'abito, anche per le piante
esotiche ci risse difficilmente la coltivazione. Per questo e per
d'una vicinanza ci sarebbe a sperare, i nomi a vengo un più imbarazzati.

In questo stato di cose più lingue corrisponde al nome *gustifolia*, e la
più ad avvertirmi di tutto ciò che nel giardino potesse esser colto
con altro nome.

Ritornando alla pianta rimessa, avuto riguardo alle concezioni da lei
fattemi le sommetto le cose seguenti.

La *Hygrophila undulata*, coltivavasi qui da lung'anni senza sotto
il nome di *Jussiaea undulata*; ma se non è la *Jussiaea undulata* usu-
navasi ne fosse la *Jussiaea caracasana*.

Per lo *Stemona canthium macrophyllum* credo, che la differenza fosse
solo nella variazione del genere.

Rispetto al *Eupatorium digitatum* da me rimesso sotto il nome di *Tillandsia*
acanthifolia Lindl. non lo riguarderei come fossero due cose diverse. Non
sono sinonimi questi due nomi? Io suppongo che forse la mia pianta non
sia il *Eupatorium digitatum*, o la *Tillandsia acanthifolia*, che si coltiva nel
giardino è una cosa ben diversa; verificarsi ciò.

Per la Carludovica palmata ella ne ha tutta la possibile ragione
D'è stato un'esperto di stichetta, che mi ha fatto conoscere un
altro uovo. Ella mi aveva indicato la Carludovica palmata, e la
Cuscuta recuvata. Nella Carludovica ne aveva due sole moltiplicazioni
che erano conservate l'una per lei e l'altra per il giardino di Monza.
A Monza si spedi la sua Carludovica palmata, ma questa me ne è
venuta richiesta da un altro felicemente, e il giardino, che era
qui la padrona di avere la Carludovica, io non avevo, che non
ce ne sarebbero state più di due moltiplicazioni per lei, e la Carludovica
quindi non ne dei più rimetterla a lei, in fatto ne ho preso nota
mentre nelle mie, che Devo rimetterle, intanto nelle stichette, che
avanti fatte per le piante disponibili, non trovo più la Carludovica
palmata, ma bensì ritrovo invece la Cuscuta recuvata, ma ella mi
ha bene avvertito di un uovo, perché la pianta ricupera non è la
Carludovica Cuscuta recuvata, ma bensì la Cuscuta sumatrana, che

qui si è coltiva sotto questo nome. —

Per le piante poche io ho ammesso la collezione nella nostra
da lei viaggiamo, la quale essendo relativa a tutte le classi, ha di bisogno
di qualche cosa di bene ed era fornita.

Io in quest'anno ho raccolto un buon numero di Arcti-Idae
Siliaceae; ma sono molte di difficilissima coltivazione; alcune si sono
coltivate; in molte si salvano la dove la mano dell'uomo non si
coltura il terreno — Voglio insegnarvi a lasciare un punto non
coltivato, e dove è in meno brava si vogliono ad esse coltivate —
Le rimetterò col primo comodo i libri di tutte le specie, che ho di-
spostibili.

Per i libri richiesti procurerò di persona; ma contate, alla raccolta del-
le vigne di casa stampate in Palermo; ma quelle stampate in Napoli
di antica edizione è un po' difficile di trovarle; in ogni conto procurerò
in Napoli ad un amico; ma contentatevi.

Vi occorre pregarla per un affare, che mi riguarda. — Qui non possiedo
le opere del Moench, e del Medley; cioè Moench methodus plantarum arbori-
t et agrorum mamburgensis. 2. vol. in 4. Mamburgi 1794. e Japont. 1807. e Medley
Index plant. horti Mamburgensis. 2. vol. in 4. Mamburgi 1791. — Le, i citazioni

zero vendibili in Padova e da dovervi acquistate; se no, il critico
nella biblioteca d'istituto orto Botanico. Per dovervi inviato da una arpo-
na, ma potrebbe ella incassare, e non si potrebbe la sua arpo-
di tutto quanto essi possono inteso alle Indie per i generi e specie
da cui loro fatti; i cattivi, i giuristi, ma l'indipendenza della nazi-
na a un corrispondente, e le vorrei inviare al più presto possibile.

Io sto lavorando attualmente sul genere *Pellaea* dei
Pee, e su tutti i generi creati dal genere *Neris-*
sugli di Linneo. Se ella ne fosse favorevole i libri,
libri, e rigori di tutto le specie di *Indicacon*
Trif. *Morze!!* *Siggrin* *Michu!* *Diab.* *Viperina!* *Arundine!* *Lat.*
da *Pellaea*, mi farebbe cosa veramente grata; fra breve la invaderò
talora nuove specie di *Trif* da me pubblicate, e un genere, che ho
già studiato sulle piante vive.

Per me averla sufficientemente letta la sua rivista i
miei ringraziamenti, e pronto ai suoi gradimenti, come di un istante.

Al Celebre Botanico

Prof. Roberto Viciani

Padova

Padova li 4 Luglio 1858

Suoi D. S. con
agostino De Long

5 CIL
APR 21 1837

UNO
MILITARE

W. G.

P
Stato Pontificio

Al Celebre Botanico
Prof. Roberto Viciani

Padova